

**ATTO D'OBBLIGO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO ID
PINQuA N. ID 344 – INTERVENTI ID 973 “CONNETTERE PER RIGENERARE”,**

int. 973 sub1 Rifunzionalizzazione Area Antonelli CUP D17B21000070006

int. 973 sub2 Valorizzazione dell'area esterna della Squadra Rialzo CUP D17D21000010006

int. 973 sub3 Scali ferroviari - connessioni litorale CUP D11B21007260006

int. 973 sub4 Scali ferroviari - mobilità sostenibile CUP D11B21007270006

int. 973 sub5 Residenze sociali CUP D13E21000000006

int. 973 sub6 Connessioni CUP D11B21007280006

int. 973 sub7 Rifunzionalizzazione Squadra Rialzo CUP D19J21000570005

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (pnrr) – missione m5c2 - componente c2 -
investimento 2.3 -Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare.**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477

milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026; l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la DGR n. 251 del 08.03.2021 con la quale sono state approvate le proposte d'intervento da presentare al MIMS;
- il protocollo d'intesa per la presentazione delle proposte d'intervento, stipulato in data 15/03/2021;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 804/2022 di ammissione a finanziamento del progetto "CONNETTERE PER RIGENERARE" e di individuazione delle amministrazioni del Comune di Falconara M.ma e del Comune di Senigallia come Soggetti attuatori PINQuA;
- la necessità di svolgere in riferimento all'attuazione del Progetto "CONNETTERE PER RIGENERARE" relativamente agli interventi con ID 973 inclusi nel territorio di Falconara M.ma, le seguenti attività "stazione appaltante; tecnico-amministrative; contabili; _";
- la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.
- con decreto numero 383 del 7 ottobre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n. 804 del 20.1.2011 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dagli Enti beneficiari, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;
- il soggetto co-attuatore PINQuA individuato per la realizzazione dei progetti

inclusi nella proposta “CONNETTERE PER RIGENERARE “ID973 all’interno del Comune di Falconara M.ma avvia con il Soggetto beneficiario, mediante la sottoscrizione del presente atto, una collaborazione rivolta all’interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;

TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO

II COMUNE DI DI FALCONARA M.MA , in persona del Legale Rappresentante, **sindaco pro tempore** dott.ssa **Stefania Signorini**, nato a **Pesaro il 17/12/1957**, CF: **SGNSFN57T57G479Z**, quale soggetto co-attuatore (di seguito soggetto co-attuatore)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Ai fini del presente atto si intende per:

- *Amministrazione responsabile*: Direzione generale per l’Edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli Interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;
- *Soggetto Beneficiario PINQuA*: la Regione Marche;
- *Soggetto co-attuatore PINQuA*: l’ente sottoscrittore del presente atto.

Il *Soggetto co-attuatore* dichiara di aver preso visione delle attività previste nell’allegata scheda progetto approvata con *Decreto n 804 del 20.01.2022* che fa parte integrante e sostanziale del presente Atto;

ARTICOLO 2 OGGETTO

Il presente Atto disciplina gli obblighi a proprio carico, relativi agli interventi da realizzare nel Comune di Falconara M.ma per l’attuazione della proposta PINQuA ammessa a finanziamento e contrassegnata con ID 344 denominata ” CONNETTERE PER RIGENERARE”

e precisamente gli obblighi relativi ai seguenti interventi:

ID INTERVENTO	CUP	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	FINANZIAMENTO A CARICO DEL PINQuA
973 sub1	D17B21000070006	Rifunzionalizzazione Area Antonelli	2.050.000 euro	2.050.000 euro
973 sub2	D17D21000010006	Valorizzazione dell'area esterna della Squadra Rialzo	300.000 euro	300.000 euro
973 sub3	D11B21007260006	Scali ferroviari - connessioni litorale	1.000.000 euro	1.000.000 euro
973 sub4	D11B21007270006	Scali ferroviari - mobilità sostenibile	2.300.000 euro	2.300.000 euro
973 sub5	D13E21000000006	Residenze sociali	1.250.000 euro	1.250.000 euro
973 sub6	D11B21007280006	Connessioni	600.000 euro	600.000 euro
973 sub7	D19J21000570005	Rifunzionalizzazione Squadra Rialzo	3.000.000 euro	0
TOTALE		ID973-Comune di Falconara M.ma	10.500.000	7.500.000

nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 – PINQuA.

Il presente atto definisce inoltre gli obblighi, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

ARTICOLO 3

TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, DURATA E IMPORTO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Le attività relative agli interventi indicati dettagliatamente nella proposta finanziata dovranno essere avviate dal *Soggetto co-attuatore PINQuA* a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto da parte del *Soggetto beneficiario PINQuA*.

L'importo delle attività su menzionate ammonta ad euro **7.500.000** come indicato in dettaglio nella scheda progetto approvata, e si riferisce alle seguenti tipologie di spesa previste nel quadro economico di progetto:

- Lavori e forniture
- Acquisti/espropri
- Spese tecniche
- Eventuali altri oneri necessari al completamento dell'opera

Tutte le azioni del progetto PINQuA di cui al presente atto d'obbligo dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data del 31 marzo 2026.

La presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese viene effettuata entro il 31.12.2025.

ARTICOLO 4

OBBLIGHI DEL SOGGETTO CO-ATTUATORE PINQUA

Il *Soggetto co-attuatore PINQuA* dichiara di obbligarsi:

- a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021;
- b) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- c) ad assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di **sana gestione finanziaria** secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;
- d) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di **non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali**, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- e) ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- f) ad adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- g) ad effettuare i controlli di gestione, i **controlli ordinari amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al soggetto beneficiario, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) ad assicurare l'**indicazione del CUP** di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;

- i) ad assicurare la **conservazione della documentazione progettuale** in fascicoli cartacei e su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d), della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- j) a mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.
- k) a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in **materia di comunicazione e informazione** previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - *NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- l) a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la **condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari**, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'*Amministrazione responsabile* nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'*Amministrazione responsabile*;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione

responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

- m) ad inoltrare le richieste di pagamento al *Soggetto beneficiario PINQuA*, afferenti a ciascun intervento, con i sequentiallegati:
- la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, relativa a ogni singolo intervento, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivodigitale (*tagging climate e digital*);
 - la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa agli esecutori/fornitori esterni;
- n) a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'*Amministrazione responsabile*, a mezzo di un proprio delegato, formalmente incaricato.

ARTICOLO 5 EROGAZIONI FINANZIARIE

1. Il contributo viene erogato sulla base dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente atto, con acconto del 10% dell'importo ammesso a finanziamento, così come individuato nel decreto direttoriale n. 804 del 20.01.2022. Le successive erogazioni, previa trasmissione della documentazione di cui all'art. 5, co. 1, della Convenzione tra MIMS e *Soggetto beneficiario PINQuA*, sono disposte dietro presentazione delle richieste di pagamento corredate della documentazione di dettaglio e delle attestazioni di cui all'art. 4, co. 2 lett. b), della Convenzione medesima, come di seguito indicato:
 - a) Una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo della spesa della proposta, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal *Soggetto co- attuatore PINQuA*, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta del singolo intervento e l'avanzamento degli indicatori progettuali associati a milestone/target di riferimento per la proposta del singolo intervento, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
 - b) Il pagamento finale dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente atto sarà erogato solo a seguito della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dei singoli interventi ed il raggiungimento di milestone/target se associati all'intervento di riferimento, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. In pendenza dell'erogazione delle risorse di cui sopra, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori dovrà essere assicurata dal

Soggetto beneficiario PINQuA con risorse proprie.

ARTICOLO 6

PROCEDURA DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DELL'AVANZAMENTO VERSO MILESTONE E TARGET DEL PNRR

1. Per ciascun intervento il *Soggetto co-attuatore PINQuA* dovrà tempestivamente fornire al *Soggetto beneficiario PINQuA*, oltre all'indicazione del CUP, la documentazione finalizzata alla registrazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e consentire l'implementazione di tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento e ai target e milestone, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241. Relativamente al rispetto del principio del "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali – DNSH di cui al regolamento (UE) 2020/852, il *Soggetto co-attuatore* prende atto dell'informativa *Allegato A* al presente atto d'obbligo e si impegna a implementare le check list di verifica e controllo di cui alla Circolare MEF n. 32 del 31 dicembre 2021 alle scadenze previste.
2. Le spese incluse nelle rendicontazioni del *Soggetto co-attuatore PINQuA*, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.
3. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ARTICOLO 7

VARIAZIONI PROGETTI DEI SINGOLI INTERVENTI

1. Il *Soggetto co-attuatore PINQuA* può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte ed autorizzate a seguito della comunicazione dal *Soggetto beneficiario PINQuA* all'Amministrazione responsabile.
2. Il *Soggetto beneficiario PINQuA* si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Il *Soggetto beneficiario PINQuA* si riserva comunque la facoltà di valutare le eventuali richieste di modifica al progetto che ritenga necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ARTICOLO 8

DISIMPEGNO DELLE RISORSE

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai singoli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal citato Decreto direttoriale di Finanziamento n. 804/2022, e di conseguenza una riduzione o revoca dell'importo indicato all'art. 3 del presente atto.

Nel caso di esercizio del diritto di recesso da parte dell'Amministrazione responsabile, il *soggetto co-attuatore PINQuA* nulla avrà a che pretendere nei confronti del *Soggetto beneficiario PINQuA*.

ARTICOLO 9 RETTIFICHE FINANZIARIE

Ogni difformità rilevata nella regolarità *della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto co-attuatore PINQuA*, sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

ARTICOLO 10 RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il *Soggetto co-attuatore PINQuA* accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Ancona.

ARTICOLO 11 COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) Atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente;
- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

ARTICOLO 12 EFFICACIA

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte del Soggetto beneficiario.

ARTICOLO 13 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, acquisiti in attuazione della presente Atto, è necessario ai fini del perseguimento dei connessi interessi pubblici rilevanti e quindi legittimo ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679. Il soggetto titolare dei dati assicura la proporzionalità del loro trattamento per lo svolgimento delle procedure di utilizzo dei fondi dell'Unione nei limiti previsti dall'articolo 22 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/241.

ARTICOLO 14 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente Atto si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.